



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI VIII

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10 – ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2013;

VISTO altresì il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143 rubricato *“Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 3 ottobre 2017;

VISTO in particolare l’art. 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 105/2013 con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca le funzioni già riconosciute all’ASSI, prima UNIRE, soppressa a norma dell’art. 23- quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il D.P.C.M. del 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7/09/2016 al n. 2303, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Saverio Abate l’incarico di direttore generale della direzione PQAI;

VISTA la direttiva del Ministro n. 983 del 24 gennaio 2017 recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2017 registrata alla Corte dei Conti al n. 136 in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169 rubricato *“Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell’art. 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662”* e segnatamente l’art. 12;

VISTO altresì il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, *“Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*,

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante *“Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”*;

VISTO in particolare l’art. 2 del precitato decreto legislativo n. 449/1999 ai sensi del quale l’Unire contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTO il decreto del Sottosegretario n.681 del 23.02.2016, recante *“Criteri generali per l’erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse e per la classificazione degli ippodromi”* registrato dalla Corte dei Conti al n.711 del 24/3/2016;

VISTO il decreto del Ministro n. 96427 del 27 dicembre 2016, recante *“Modifiche all’art. 14, comma 2, del decreto ministeriale n. 681 del 23 febbraio 2016”* con il quale è stato disposto il differimento al 31.1.2018 del termine di adozione del provvedimento di classificazione degli ippodromi, già fissato al 31.1.2017;

VISTO il decreto del Sottosegretario n. 995 del 14 dicembre 2017, rettificato con decreto n. 18 del 10.01.2018, con il quale sono state apportate integrazioni al decreto n. 681/2016;

VISTO, in particolare, l’art. 4, del citato dm. 681/2016 che ha istituito il ruolo degli ippodromi prevedendone la classificazione nelle seguenti categorie 1) Ippodromi di rilevanza strategica, 2) Ippodromi di rilevanza istituzionale 3) Ippodromi di rilevanza commerciale e 4) Ippodromi di rilevanza promozionale;

VISTI l’art. 9, del medesimo dm 681/2016 che ha stabilito gli ambiti ed i criteri generali utilizzati ai fini della collocazione degli ippodromi nelle predette categorie nonché l’Allegato 1 dello stesso provvedimento



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI VIII

nel quale trovano specificazione i parametri di valutazione di cui all'art. 9 con l'indicazione dei requisiti minimi richiesti ai fini dell'inquadramento degli ippodromi in ciascuna categoria del ruolo, distintamente per il "Galoppo piano", il "Galoppo ad ostacoli" e il "Trotto";

VISTO l'art. 10, comma 1, del dm n. 681/2016, ai sensi del quale *"la collocazione degli ippodromi nel ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI all'esito di procedura valutativa volta ad accertare il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 1 per ciascuna categoria del ruolo"*;

VISTO altresì l'art. 14, comma 2, del medesimo dm n. 681/2016, come modificato con il citato dm Ministro n. 96427/2016, ai sensi del quale *"In fase di prima applicazione del presente decreto, la collocazione degli ippodromi nelle categorie del ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI da adottarsi entro il 31 gennaio 2018, sulla base dei dati al 31.12.2017"*;

VISTA l'istruttoria condotta dal Dirigente dell'Ufficio PQAI VIII responsabile del procedimento al prot. n. 6948 del 31.1.2018 relativamente agli ippodromi gestiti da Società di corse riconosciute ai sensi dei vigenti Regolamenti delle corse alla data del 31.12.2017;

PRESO ATTO, in particolare, degli esiti della valutazione compiuta per ciascun ippodromo, compendiate nelle schede di cui agli allegati A –Ippodromi di galoppo piano, B –Ippodromi di galoppo ad ostacoli e C–Ippodromi di trotto della citata relazione istruttoria prot. n. 6948/2018;

VERIFICATI il rispetto dei criteri di classificazione stabiliti dal decreto n. 681/2016 e la coerenza della metodologia seguita con la *ratio* del sistema dallo stesso introdotto;

TENUTO CONTO, in particolare, che per gli ippodromi di Montecatini e Cesena risulta accertato il possesso dei requisiti richiesti per l'inquadramento sia nella categoria degli ippodromi di rilevanza "commerciale" che in quella degli ippodromi di rilevanza "promozionale";

RITENUTO di privilegiare il loro inquadramento quali ippodromi "di rilevanza promozionale", affinché le peculiarità della categoria, in coerenza con le finalità del ruolo, possano essere tenute in specifica considerazione e valorizzate anche in sede di definizione del sistema di finanziamento e dei criteri di costruzione del calendario delle corse,

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. Conformemente all'esito del procedimento di valutazione degli ippodromi gestiti da Società di corse riconosciute alla data del 31.12.2017 di cui alla relazione istruttoria indicata in premessa, ai sensi dell'art. 10, del decreto del Sottosegretario n.681/2016 e s.m.i.,
  - gli ippodromi in relazione ai quali risulta accertato il possesso dei requisiti minimi stabiliti all'allegato 1 del medesimo decreto, sono collocati nel Ruolo di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
  - gli ippodromi di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, in relazione ai quali risulta accertata la mancanza dei requisiti minimi previsti per la classificazione, sono dichiarati decaduti.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore generale  
Francesco Saverio Abate  
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)